

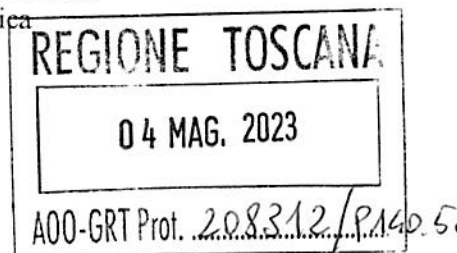
Modulo per la presentazione delle osservazioni relative ai progetti sottoposti a procedimenti in materia di VIA, di competenza regionale

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

Io Sottoscritto/a

PRESENTO

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, la seguente osservazione al progetto sotto indicato:



PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis - **Progetto di del Parco eolico denominato "Passo di Frassineto" della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nei comuni di Pieve Santo Stefano (AR), Badia Tedalda (AR) e San Sepolcro (AR). Proponente: FERA Srl.**

Testo dell'osservazione:

- Il progetto prevede 7 pale eoliche che dovrebbero essere posizionate a pochissima distanza dal precedente progetto, che verrà discusso a luglio in sede di Conferenza dei Servizi, denominato **Badia del Vento**, proposto sempre dalla ditta ditta F.E.R.A. A questi due progetti si devono aggiungere le due proposte per tre ulteriori pale a Poggio Dell'Aquila (Ditte proponenti: Società Orchidea Preziosi Spa e Bigiarini Silvio 2 pale e 1 pala da ENIT Sas). La Regione Toscana e tutti i soggetti coinvolti nel processo decisionale, devono considerare l'impatto cumulativo delle 4 proposte, a tutti i livelli e non individualmente. A ciò si aggiunge che il Sindaco di Badia Tedalda a metà marzo ha reso pubblico di aver 'Firmata adesso la convenzione con gli investitori tedeschi per il Parco Eolico 'Poggio Tre Vescovi''. Altre 11 pale. Si tratta di un vero e proprio muro sul crinale tra Toscana e Emilia Romagna, di sbancamenti, tagli di aree boschive, rischi idrogeologici che si accumulano e che non possono e non devono essere valutati solo sulle singole proposte avanzate da singoli privati, perdendo di vista la realtà dell'insieme che ne deriva.
- Per legge ci sono 30 giorni per fare osservazioni. Sempre per legge gli allegati e gli studi della proposta devono essere fatti in maniera accurata e precisa. Dalla lettura dei due progetti della Ditta F.E.R.A. risultano molti dati e documenti che sono invece dei copia e incolla. Vedi la tav. 9 per la VINCA del Passo del Frassineto che è la stessa tavola 6 di 'Badia del Vento'.
- Il progetto viola il rispetto della distanza di tre km. da beni sottoposti a tutela previsto dal nuovo Decreto Legge N.13 del 24 febbraio 2023. In particolare **la Ditta proponente non cita e non ha considerato (o nei suoi sopralluoghi non ha visto) l'Eremo del Cerbaiolo, con il suo cimitero**, che distano **MENO** di 2,5 km dall'impianto. Inoltre sempre in termini di leggi vigenti e seguendo i dati forniti da vincoli in rete, entro i 3 km ci sono anche:

Cappella di Sant'Antonio, Pieve Santo Stefano;
Eremo Madonna del Faggio, Pieve Santo Stefano;
Chiesa di San Giovanni Gualberto, Pieve Santo Stefano;
Chiesa di Sant'Emidio, Badia Tedalda-Viamaggio

Chiesa di San Bartolomeo, Badia Tedalda-Capriale.

- La Ditta proponente nella documentazione presentata, minimizza qualsiasi forma di impatto ambientale, anche se si tratta di pale poste a 780m dal Passo di Viamaggio, quindi dalla riserva dell'Alpe della Luna o a meno di 3 chilometri dal Bosco di Montalto, classificato come sito di importanza regionale.
- Almeno un aerogeneratore, - sempre che, vista l'approssimazione dei documenti presentati, i calcoli forniti dalla Ditta, siano corretti, - supera i 1200 m., limite massimo previsto per i crinali Appenninici, **dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, art. 142 comma 1.**
- Il rapporto nega, qualsiasi problema con qualsiasi cosa di qualsiasi genere. L'impianto sorgerà praticamente sui sentieri che portano alla Verna e all'Eremo del Cerbaiolo. Sentieri che sono diventati famosissimi e che portano centinaia di turisti, pellegrini, appassionati di trekking in queste zone. Le pale saranno pienamente visibili dai sentieri dell'Alpe della Luna, dai crinali circostanti incluso tutto il versante Emiliano Romagnolo delle Balze, il Monte Fumaiolo, Verghereto, Casteldelci. Ma il rapporto non ne vede l'impatto e vagheggia sul potenziale turistico indotto dalle visite alle pale. Tutto ciò contro le leggi vigenti, a partire dalla Costituzione e in totale contrasto con gli investimenti fatti e in via di erogazione per la valorizzazione turistico-economica dell'Appennino.
- Per quanto riguarda i rapporti forniti dalla Ditta sulla situazione geo-idrogeologica, e impatto su fauna ESATTAMENTE come per quelli forniti per la proposta di Badia del Vento sono **'...molto superficiali e generici.** Tale generalità non ne permette un'adeguata valutazione.' Sono lacunosi nella metodologia, poveri di dati, che a volte non corrispondono tra loro o sono un copia e incolla.

Fare queste poche osservazioni è stato molto difficile, incrociare dati, informazioni, dialogare con esperti e altri osservatori, controllare le leggi, alcune appena entrate in vigore, richiede tempo e pazienza. Il tutto per cercare un dialogo per un futuro veramente sostenibile, quindi di non continuazione della distruzione dell'ambiente e della natura da cui dipendiamo. Molto avvilente notare che chi fa proposte di questa portata in vista dei grandi introiti finanziari che prevede di ottenere, non ritenga neppure necessario investire/perdere del tempo per preparare gli studi necessari, ma preferisca copiare tabelle e dati da altri progetti. Minima spesa massimo guadagno, nessun rispetto per coloro che questi rapporti li leggono e provano a capirli e analizzarli.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, e dell'art.19, comma 13, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/via>.

Elenco Allegati:

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;